

Università degli Studi di Bari Aldo Moro				
Dipartimento di Scienze Politiche				
Corso di Laurea LM-63- in Scienze delle Amministrazioni - SA- II^ Livello a.a. 2013-2014				
Settore scientifico disciplinare: JUS 10	Insegnamento di Gestione delle Pubbliche Amministrazioni			
	Anno di corso Primo	Semestre Secondo	Data d'inizio Marzo 2014	Data fine Giugno 2014
Docente	Avv. Luigi Fruscio Telefono: 347.9415734 e-mail: luigi.fruscio@libero.it		Ricevimento: Lunedì Luogo ricevimento: Corso Italia 23, 5° piano.	
Attività	Lezioni frontali	Esercitazioni	Altre attività	Totale
Ore attività	72			72
Crediti	9			
Pre-requisiti	Lo studente dovrà possedere le fondamentali nozioni di istituzioni di diritto pubblico e di diritto amministrativo.			
Risultati apprendimento specifici	I risultati di apprendimento specifici attesi a conclusione dello studio della materia sono: - i principi di organizzazione delle Amministrazioni Pubbliche - le nozioni e principi dell'attività amministrativa - la pianificazione e programmazione nelle Pubbliche Amministrazioni - le responsabilità connesse all'utilizzo delle risorse economiche pubbliche - la gestione per competenze del personale - i controlli interni ed esterni sulle Pubbliche Amministrazioni			
Obiettivi formativi	L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire agli studenti una preparazione che integri diversi approcci scientifici e metodologici nella conoscenza delle Pubbliche Amministrazioni. In tale prospettiva l'insegnamento è volto a fornire agli studenti la capacità di confrontarsi con un dato normativo in permanente evoluzione e di comprendere i vari modelli di organizzazione delle Pubbliche Amministrazioni. Particolare importanza sarà data anche alle <persone> che lavorano nelle organizzazioni pubbliche che costituiscono un fattore determinante nel processo di miglioramento della qualità dei servizi resi ai cittadini: i cambiamenti in atto (es. legge anticorruzione, decreto trasparenza), e gli ambiziosi sviluppi futuri che il settore pubblico sta perseguendo, non sono realizzabili senza il loro contributo. In questo senso, un ruolo da protagonisti spetta ai dirigenti pubblici: a loro è richiesto non solo di essere ottimi professionisti e di contribuire sempre più alla formulazione e alla valutazione delle politiche pubbliche, ma anche di contribuire alla positività del clima organizzativo e di guidare i propri collaboratori valorizzandone la dimensione individuale.			

<p>Contenuto</p> <p>Il corso si apre con una approfondita analisi dei principi costituzionali riguardanti la Pubblica Amministrazione. Particolare importanza sarà data ai temi della trasparenza e della prevenzione della corruzione nelle PP.AA.: recenti novità introdotte dalla legge n. 190/2012 e del d.lgs n. 33/2013. Saranno inoltre esaminati i principali principi della materia in stretto collegamento con la regolamentazione europea</p> <p>I contenuti proposti sono diretti a costruire una conoscenza delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, guardando altresì alle funzioni pubbliche esercitate da privati ovvero alle (eventuali) collaborazioni pubblico/privato o alla scelta dell'autoproduzione (c.d. società in house).</p> <p>Il programma del corso prevede altresì l'apprendimento dell'accesso al lavoro pubblico, della relativa contrattualizzazione e della gestione delle risorse umane per ambito di competenze. L'adozione di un approccio per competenze, in combinazione con i differenti possibili strumenti di gestione delle risorse umane, consente di affermare e di realizzare una maggiore attenzione verso gli aspetti professionali e personali dell'organizzazione pubblica, favorendo il superamento di situazioni non sempre omogenee a causa della mancanza di un linguaggio comune e della diversa percezione degli strumenti di sviluppo manageriale.</p> <p>Per una formazione completa dello studente saranno fornite le nozioni e i principi dell'attività amministrativa e del procedimento amministrativo orientati sempre alla salvaguardia della qualità dei servizi pubblici resi dalle PP.AA.</p> <p>Nella <i>seconda parte</i> del programma si affronterà, invece, l'insieme dei principi ed istituti che caratterizzano la programmazione, pianificazione, e gestione delle risorse finanziarie delle PP.AA.</p> <p>In conclusione si analizzerà il tema dei controlli interni ed esterni alle Amministrazioni Pubbliche (controllo di gestione, controllo strategico, controllo della Corte dei Conti, controlli ispettivi, revisione contabile).</p> <p>Durante il corso si esamineranno casi pratici di funzionamento di singole Pubbliche Amministrazioni in modo da offrire allo studente un approccio pratico delle conoscenze acquisite.</p>			
Bibliografia consigliata		<p>G. CORSO, <i>Manuale di diritto amministrativo</i>, Torino, Giappichelli, 2013, nelle parti corrispondenti ai temi indicati in programma</p> <p>E. CASSETTA, <i>Manuale di Diritto amministrativo</i>, Milano, Giuffrè, 2012, nelle parti corrispondenti ai temi indicati in programma</p> <p>A MONORCHIO- L. MOTTURA, <i>Compendio di contabilità di stato</i>, Bari, Cacucci, 2011, nelle parti corrispondenti ai temi indicati in programma</p> <p>U.CARABELLI e M.T.CARINCI, <i>Il lavoro pubblico in Italia</i>, Bari, Cacucci, 2010 nelle parti corrispondenti ai temi indicati in programma</p> <p>oltre dispense, slide, brevi articoli su argomenti specifici, e riferimenti giurisprudenziali che saranno offerti durante il corso di studi</p> <p>È vivamente consigliata una raccolta aggiornata di leggi sul diritto amministrativo.</p>	
Metodi di valutazione		<p>Prova scritta</p> <p>No</p>	<p>Eventuale prova di esonero</p> <p>Parziale</p> <p>No</p> <p>Colloquio orale</p> <p>Si</p>
Modalità di valutazione del livello di apprendimento (dichiarazione di idoneità)		Voto finale in trentesimi	

Criteri di attribuzione del voto finale	All'esame orale viene richiesto al candidato di dimostrare l'apprendimento tanto sistematico che analitico dei principi di organizzazione delle Pubbliche Amministrazioni, dell'attività amministrativa, della pianificazione e programmazione nelle PP.AA., della responsabilità dell'utilizzo delle risorse economiche pubbliche, della gestione per competenze del personale, i controlli sulle Pubbliche Amministrazioni. Il voto finale viene attribuito valutando, oltre alla specifica preparazione sui contenuti della materia, anche la capacità di comprensione di essi, la capacità di ragionamento critico-sistematico intorno ai temi trattati, nonché la capacità espositiva dei concetti.
---	--